Comunicato stampa

Bosch CVIT: competenze ingegneristiche, test avanzati e calibrazione al servizio delle due ruote

Al fianco dei costruttori per sviluppare le moto di domani

4 Novembre 2026

- Il Centro Studi Componenti per Veicoli (CVIT) di Bari supporta i clienti in tutte le fasi dello sviluppo delle centraline elettroniche controllo motore (ECU) per i veicoli a due ruote.
- Il Two-Wheeler Chassis Dyno presente presso CVIT rappresenta un punto di riferimento a livello globale per il Gruppo Bosch, grazie alla sua versatilità e alle elevate prestazioni nelle attività di test.
- In Puglia, Bosch può inoltre contare su un ecosistema integrato per lo sviluppo, che consente di testare i veicoli a due ruote sia in pista sia su strada, in condizioni di guida reali.

Milano – Il Centro Studi Componenti per Veicoli (CVIT) è un polo di eccellenza Bosch con sede a Modugno, in provincia di Bari, dove ingegneria meccanica, sviluppo software e analisi dei dati convergono per plasmare il futuro della mobilità. Il centro conta oltre 300 collaboratori e più di 440 brevetti, e fornisce competenze ingegneristiche complete, che spaziano dalla progettazione dei componenti allo sviluppo di sistemi per motori e software avanzati.

"Nel settore delle due ruote, Bosch CVIT riunisce competenze di ingegneria, software, calibrazione e test in un unico processo integrato cross divisionale, combinando le competenze locali e il know-how globale del Gruppo Bosch per affiancare i clienti in ogni fase di sviluppo dei veicoli", ha dichiarato Mariano Cilenti, General Manager di Bosch CVIT. *"Collaboriamo con diversi costruttori moto italiani e internazionali - tra cui Ducati - nel processo di sviluppo, coprendo un'ampia gamma di modelli. Il nostro approccio integrato ci consente di definire programmi di test su misura per ciascun cliente, ottimizzando le attività e garantendo un coordinamento efficiente lungo l'intero processo".*

Dal 2018, Bosch CVIT investe costantemente in risorse e competenze dedicate allo sviluppo dei veicoli a due ruote. Al centro di queste attività si trova il Two-Wheeler Chassis Dyno, un banco a rulli di ultima generazione per moto inaugurato nel 2021. L'approccio integrato di Bosch CVIT accompagna lo

Robert Bosch Spa
Via M.A. Colonna 35
20149 Milano

e-mail press@it.bosch.com
Tel. +39 02 3696 2613 - 2698 - 2330
Telefax +39 02 3696 2562

Comunicazione, Relazioni esterne e con i Media
www.bosch-press.it

sviluppo dalla calibrazione sul banco a rulli fino alla validazione del veicolo completo. "*Il nostro Two-Wheeler Chassis Dyno consente di effettuare test sulle emissioni, attività di mappatura e prove di accelerazione con misurazione di coppia e potenza, garantendo condizioni di prova precise e controllate. Rappresenta quindi un'infrastruttura ideale per lo sviluppo delle centraline elettroniche controllo motore (ECU)",* ha spiegato Cilenti. Bosch CVIT dispone inoltre di un'officina dedicata, dotata di strumentazione avanzata per l'analisi dei gas di scarico, che permette di preparare e attrezzare con precisione i prototipi destinati alle attività di sviluppo. Il team specializzato riunisce esperti di calibrazione, ingegneri software e di sistema e piloti professionisti, che effettuano specifiche prove di validazione sia in pista sia su strada, per verificare la conformità ai requisiti dei clienti e alla normativa vigente.

Infrastrutture all'avanguardia per lo sviluppo delle ECU

Punto di riferimento a livello globale per il Gruppo Bosch, il banco a rulli per moto presente presso Bosch CVIT a Modugno combina un'elevata versatilità di test con un ampio range di prestazioni. Il banco consente di riprodurre scenari di guida complessi e cicli di prova in un ambiente altamente controllato e ripetibile, simulando velocità fino a 300 km/h e tenendo conto con precisione delle resistenze all'avanzamento, delle perdite per attrito e della resistenza aerodinamica. Le prove spaziano dai test sulle emissioni eseguiti utilizzando cicli di prova standardizzati – inclusi il WMTC (World Motorcycle Test Cycle) e l'FTP-75 (Federal Test Procedure 1975) per attività di sviluppo a supporto di diversi mercati internazionali – alle verifiche delle prestazioni dei veicoli ad alta potenza, inclusi quelli elettrici a batteria (BEV).

I dati raccolti durante queste prove costituiscono la base per l'intero processo di sviluppo. Le misurazioni consentono di analizzare in dettaglio il comportamento del veicolo e permettono agli ingegneri di ottimizzarne le prestazioni, l'efficienza e la dinamica di guida. La gestione sinergica delle attività di test, dell'integrazione software e dell'ingegneria all'interno dell'ecosistema Bosch riduce al minimo i passaggi tra le diverse fasi di sviluppo, garantendo continuità operativa, dall'analisi iniziale alla calibrazione finale.

Sulla base di queste competenze e delle specifiche esigenze dei clienti, Bosch CVIT fornisce soluzioni flessibili, che spaziano dai servizi di test dedicati sul banco a rulli, comprensivi di strumentazione del veicolo, esecuzione delle prove e acquisizione dei dati, fino a pacchetti completi di servizi ingegneristici che includono calibrazione, integrazione software, validazione e reportistica tecnica.

Dal banco a rulli alla pista e alla strada

Bosch CVIT può contare su condizioni climatiche favorevoli che consentono di effettuare test all'aperto e prove in quota durante tutto l'anno. Le attività di calibrazione al banco a rulli e le prove su strada e in pista procedono in parallelo e in modo integrato, permettendo di valutare il comportamento del veicolo in tutte le condizioni rappresentative di utilizzo e di verificarne la conformità ai requisiti del cliente in termini di prestazioni, guidabilità ed emissioni. La presenza del Nardò Technical Center, poco distante da Bosch CVIT, completa l'offerta di servizi e contribuisce a creare in Puglia un ambiente integrato per le attività di test, combinando infrastrutture di alto livello e condizioni climatiche favorevoli tutto l'anno.

Questa stretta collaborazione dà vita a un ecosistema avanzato per le attività di test e validazione. Grazie alle 20 piste e alle strutture di prova all'avanguardia del Nardò Technical Center, il processo di validazione consente di verificare il comportamento del veicolo anche nelle condizioni dinamiche più impegnative. Dopo le prove al banco, il team di Bosch formato da piloti professionisti e ingegneri valuta i prototipi direttamente in pista, attraverso manovre dinamiche, analisi continua dei dati e accurate attività di calibrazione.

Infine, prima dell'avvio della produzione in serie, le prove su strada e le verifiche di robustezza della calibrazione rivestono un ruolo decisivo. Il team di sviluppo Bosch CVIT integra i dati raccolti al banco a rulli con i risultati delle prove in pista e su strada, per mettere a punto un prodotto affidabile e pronto per il mercato. Le prove al banco, su strada e in pista sono quindi parte di un unico processo di sviluppo, che consente di confrontare e correlare i risultati delle diverse fasi e di utilizzarli per ottimizzare il veicolo.

Grazie alle competenze tecniche del proprio team e al know-how globale del Gruppo Bosch, CVIT rappresenta un centro strategico per lo sviluppo delle tecnologie dedicate alle due ruote. Il suo contributo testimonia l'impegno di lunga data di Bosch nell'innovazione e nella costante evoluzione della mobilità, attraverso la valorizzazione delle competenze locali e una visione globale, per contribuire a progettare le moto di domani.

Contatti per la Stampa:
Tel. 02 3696 2613 – 2698 – 2330
press@it.bosch.com

Il settore di business Mobility è il più importante del Gruppo Bosch. Nel 2025 ha registrato un fatturato di 55,8 miliardi di Euro, equivalenti al 61% dei ricavi totali del Gruppo. Questi risultati rendono il Gruppo Bosch uno dei fornitori leader nel campo automotive. Il settore di business Mobility offre ai propri clienti soluzioni di mobilità integrata. Le principali aree di business in cui opera il settore di business Mobility sono: elettrificazione, software e servizi, semiconduttori,

sensori, computer per veicoli, sistemi avanzati di assistenza alla guida, sistemi per il controllo della dinamica del veicolo, concept e servizi per l'aftermarket e le flotte. Bosch ha contribuito con importanti innovazioni all'evoluzione dell'auto come, per esempio, la gestione elettronica del motore, il sistema elettronico di stabilità ESP e la tecnologia common-rail per i motori diesel.

Il Gruppo Bosch è fornitore leader e globale di tecnologie e servizi. Grazie ai circa 413.000 collaboratori (al 31 dicembre 2025) nel mondo, impiegati nei quattro settori di business Mobility, Industrial Technology, Consumer Goods e Energy and Building Technology, il Gruppo Bosch ha registrato un fatturato di 91 miliardi di euro nel 2025. Con le sue attività di business, Bosch utilizza la tecnologia per contribuire a dare forma a trend globali, come l'automazione, la digitalizzazione, l'elettrificazione e l'intelligenza artificiale. In questo contesto, l'ampia diversificazione di Bosch attraverso regioni e settori rafforza la capacità di innovazione e la solidità. Bosch utilizza la propria competenza nella tecnologia hardware, software e dei servizi per offrire ai clienti soluzioni cross-domain da un'unica fonte. Inoltre, applica la propria esperienza nella connettività e nell'intelligenza artificiale per sviluppare e produrre prodotti intelligenti e di facile utilizzo. Seguendo lo slogan "Tecnologia per la vita", Bosch vuole contribuire a migliorare la qualità della vita e preservare le risorse naturali. Il Gruppo è costituto dall'azienda Robert Bosch GmbH e da circa 500 tra consociate e filiali in oltre 60 Paesi. Se si includono i partner commerciali e di servizi, la rete ingegneristica, di produzione e vendita di Bosch copre quasi tutti i Paesi nel mondo. La base per la crescita futura della società è la forza innovativa, sono circa 82.000 i collaboratori Bosch impegnati in ricerca e sviluppo.

Maggiori informazioni su www.bosch.com, www.iot.bosch.com, www.bosch-press.it